

FANO

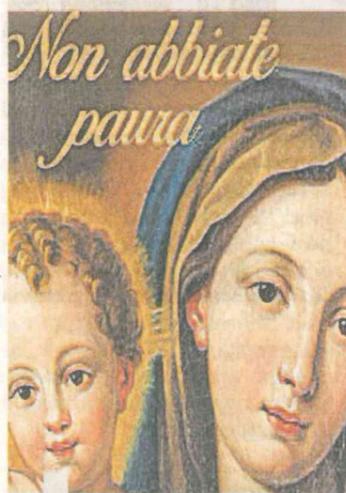
Via Roma, 118
Tel. 0721 833042
Fax 0721 825595
fano@ilnuovoamico.it

Patrono La Festa di Sant'Esuperanzio

Presso la Chiesa Madre di San Severo ed Esuperanzio domenica 29 gennaio il Vescovo Armando ha presieduto la celebrazione eucaristica concelebrata dai parroci di Montefelcino e Cingoli. La celebrazione è stata allietata dai canti del coro interparrocchiale e dal servizio di chierichetti, suore e parrochiani. Alla cerimonia, organizzata dal comitato presieduto da Maurizio Marotesi, hanno partecipato i vice sindaci di Montefelcino e Cingoli e le delegazioni delle varie associazioni locali e di Cingoli, nonché le forze dell'ordine della caserma di Isola del Piano. La Banda Musicale Cittadina di Montefelcino ha introdotto e concluso la celebrazione suonando per la popolazione nel piazzale della chiesa.

Santa Pasqua

Lettera
del Vescovo



Per tutti i sacerdoti della Diocesi ricordiamo che presso la segreteria del Centro Pastorale Diocesano, sono disponibili le lettere del Vescovo Armando alle famiglie in occasione della Santa Pasqua 2023. Quest'anno la lettera del Vescovo ha come titolo "Non abbiate paura". Il Vescovo, infatti, ha focalizzato l'attenzione sul silenzio dell'uomo inquieto davanti al Crocifisso, sulla paura e la fiducia e la speranza. "Lasciarsi guidare - scrive il Vescovo - da Gesù: ecco la strada perché la sete del nostro cuore venga placata, perché il desiderio che ci costituisce si compia. Nel volto di Gesù che ci guarda si forma il nostro volto. Ogni uomo prende forma dallo sguardo di quell'uomo che richiama la sua libertà a coinvolgersi con Lui [...] sul palcoscenico del mondo consapevole, Gesù crocifisso compie fino in fondo la missione affidatagli dal Padre. Le sette parole sulla croce sono la sintesi estrema della Sua predicazione, ma soprattutto della Sua opera di redenzione in favore degli uomini. [...] Sull'altare del Golgota si è consumato il suo sacrificio. Davvero il tutto si è compiuto. Il "Consummatum est" è il vero volto della speranza cristiana. Si può sperare, si deve sperare, per tutto e per tutti. La lettera del Vescovo si conclude con la preghiera di benedizione per la famiglia.

In preghiera per la pace

Sabato 28 gennaio, nella parrocchia di San Paolo Apostolo al Vallato, si è tenuto un momento di preghiera diocesano per la Pace

Fano
DI ANDREA PAOLONI

"Solo conoscendo i segni del tempo possiamo vedere nel male il Signore che viene a salvarci chiamandoci alla conversione." Così sabato 28 gennaio il Vescovo Armando ha esortato i partecipanti al momento di preghiera diocesano per la Pace, presso la chiesa di S. Paolo Apostolo al Vallato a Fano, a non lasciarsi schiacciare dal male, che nell'ultimo anno in particolare ha preso la forma della guerra in Ucraina.

Pace. Il Vescovo ha ricordato come la violenza non sia la strada da percorrere, in nessun caso, perché non genera altro che violenza, mentre "La Pace è come l'aria che respiriamo, è una condizione sociale politica e religiosa". "E' assenza di conflitti" prosegue "è relazioni armoniche fra individui e fra nazioni, e fra individui e popoli". Accompagnati dalle parole del Vescovo e dal messaggio per la LVI Giornata mondiale della Pace "Nessuno può salvarsi da solo" i presenti hanno potuto così riflettere sul tema della Pace e in particolare su come le emergenze possono insegnarci a vivere in maniera migliore il nostro tempo. Dice infatti Papa Francesco che ci è chiesto "di lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza che abbiamo vissuto, di permettere cioè che [...] Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà". Infatti "dobbiamo pensarci alla luce del bene comune" e "non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l'ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta".

Testimonianze. Il messaggio del Papa è stato reso ancor più vivo dalle parole di Elena, cittadina ucraina e traduttrice volontaria

presso la Caritas diocesana, impegnata in prima linea nel sostegno all'accoglienza degli ucraini in fuga dalla guerra. Elena ci ha raccontato di come, il 24 febbraio "il mondo si sveglia con la notizia dell'invasione russa e nonostante fossi lontana dall'Ucraina anche la mia vita è cambiata - i miei parenti, amici, persone che amo sono rimasti lì." Elena ha scelto di rendere disponibile la sua conoscenza della lingua ucraina a servizio dell'accoglienza. Nei tanti colloqui affrontati, nelle tante persone incontrate, nelle tante storie ascoltate, Elena ha raccontato la fatica emotiva ma anche la bellezza di questa esperienza: "la cosa che mi commuove di più è il fatto che non viviamo questa esperienza come assistenzialismo, ma come un progetto di vita, cerchiamo di capire le loro aspettative, i loro sogni e insieme costruire la loro autonomia."

Scuola di Pace. Il momento di preghiera si è concluso con la presentazione dei quattro incontri della

LA PREGHIERA PER LA PACE

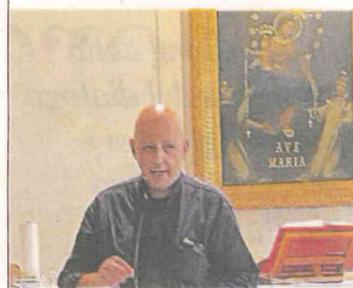


scuola di Pace, che giunta quest'anno alla XX edizione, rappresenta un momento di formazione aperto a tutta la cittadinanza sui temi della Pace, della Giustizia, della Salvaguardia del Creato e Nonviolenza. L'edizione di quest'anno prenderà il via il 18 febbraio, con il primo incontro sul tema della difesa nonviolenta e della proposta del "ministero della Pace", con Giorgio Beretta, membro dell'Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere e Laila Simoncelli, membro dell'associazione Papa Giovanni XXIII. Gli incontri proseguiranno poi sabato 25 febbraio con un appuntamento sulla Pace nell'anno del 60esimo anniversario della "Pacem in Terris"; Sabato 4 Marzo, con ospite padre Alex Zanotelli e infine sabato 18 marzo, sulla figura di Don Milani, nel 100° anno della sua nascita.

"La Pace è come l'aria che respiriamo, è una condizione sociale, politica e religiosa"

Nomina

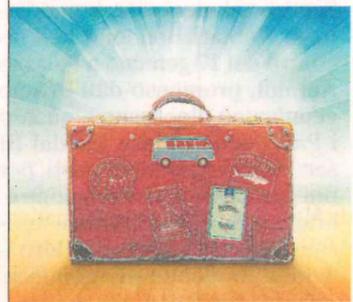
Interguglielmi
presidente FACI



La Presidenza CEI, nella riunione del 23 gennaio, ha nominato Mons. Antonio Interguglielmi Presidente della Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI). Mons. Interguglielmi era già incaricato nel Consiglio di Amministrazione della FIDES, organo che dipende dalla FACI. Come si legge nel sito della federazione, la FACI "il termine esprime molto opportunamente lo spirito della FACI che, proponendosi di raccogliere ogni singola realtà, intende mettere in atto quell'obiettivo di fraterna comunione che costituisce la forza vitale della Chiesa".

16 febbraio

Il Gran Galà delle partenze



Come da tradizione, in occasione del giovedì grasso, il Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile organizza un momento di festa per tutti i ragazzi. Tema di quest'anno "Il Gran Galà delle partenze". Appuntamento giovedì 16 febbraio, dalle ore 20.30, al Settimo Cielo. Ci sarà l'immane gara di scenette con esibizioni dal vivo (max. 3 minuti). Per iscriversi occorre inviare entro il 13 febbraio un messaggio alle pagine social della PG.

CAMBIA!
QUESTA ESTATE PRENDI
L'ONDA CON NOI!



-35 ANNI
CANONE GRATUITO
FINO AI TUOI
35 ANNI
Apri un conto Smart
se hai tra i 18 e i 35 anni
per te il canone è
gratuito

+35 ANNI
CANONE GRATUITO
FINO AL
31/12/2023
Porta il tuo conto in
BCC Fano, se hai più di
35 anni per te il canone è
gratuito fino a tutto il 2023

ZERO CANONE, TUTTI I
SERVIZI DI BASE COMPRESI*

BCC FANO

GRUPPO BCC ICCREA

335.7620956

www.fano.bcc.it
retail@fano.bcc.it

ENTRA CON STILE IN BCC FANO

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La promozione è riservata ai nuovi clienti che decidono di aprire un nuovo rapporto di conto corrente della linea Clienti Smart per consumatori entro il 30/09/2022 e prevede: per i nuovi clienti di età compresa tra i 18 e 35 anni l'assunzione del canone fino al compimento del 35esimo anno; per i nuovi clienti di età maggiore di 35 anni, a seguito di trasferimento conto da altro istituto, l'assunzione del canone fino al 31/12/2023. Per tutte le condizioni fare riferimento ai fogli informativi e alle informazioni sul trasferimento di servizi di pagamento disponibili sul sito www.fano.bcc.it